



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 296

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 13/2007 - PROGETTO "FAREASSIEME" PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE IN GRAVE STATO DI MARGINALITA' ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI HOMELESS PEER NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE - APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 90.000,00).

Il giorno 24.10.2023 ad ore 15.10 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Facchin Ezio
Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/316 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che la Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 "Legge provinciale sulle politiche sociali" tra i principi e le linee metodologiche a cui si ispira sostiene la responsabilità della persona di attivarsi, secondo le proprie capacità, al fine di affrancarsi dallo stato di bisogno nonché il potenziamento delle attività di prevenzione del disagio sociale attraverso la rimozione delle cause che possano determinare l'insorgere degli stati di bisogno;

atteso che il Piano Sociale del Territorio Val d'Adige che, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 25.06.2014 n. 50, prevede negli indirizzi gestionali e professionali di privilegiare soluzioni che favoriscano un cambiamento epistemologico e metodologico più ampio delle politiche sociali sul Territorio Val d'Adige anche nell'area della coesione sociale e del contrasto alla vulnerabilità sociale, per promuovere un sistema di welfare equo, solidale e sostenibile;

dato atto che per il Territorio Val d'Adige le funzioni del servizio sociale professionale sono esercitate in titolarità dal Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento;

rilevato che in materia di grave emarginazione adulta la Provincia autonoma di Trento esercita la propria competenza attraverso il coordinamento del sistema dei servizi e l'affidamento della gestione degli stessi ad Enti del privato sociale e di terzo settore, mentre ai Territori e alle Comunità è demandata la presa in carico diretta e il rapporto con le persone;

evidenziato che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 29 dicembre 2022 n. 168 e da ultimo variato con deliberazione 26 luglio 2023 n. 83 all'interno dell'area strategica "Siamo comunità":

- individua l'obiettivo strategico di "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità e partecipazione";
- definisce l'obiettivo operativo "Sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e facilitandone l'accesso ai servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, ai servizi dell'abitare e promuovendo progetti occupazionali";

rilevato che l'Area inclusione sociale, afferente al Servizio Welfare e coesione sociale, già dal 2011 ha sperimentato numerose attività di contrasto all'esclusione sociale di persone senza dimora (homeless) con il coinvolgimento di utenti, ex-utenti e operatori sociali, secondo l'approccio metodologico del Fareassieme, che permette di valorizzare l'esperienza di tutti gli attori coinvolti in un lavoro congiunto e alla pari;

preso atto che tale approccio si ispira ai seguenti elementi fondanti:

- *Fareassieme* del Centro di salute mentale di Trento che dal 1999, basandosi sull'esperienza dei gruppi di auto mutuo aiuto e sul metodo della peer education, ha iniziato a sperimentarsi nelle prime esperienze con gli utenti-familiari-esperti (cosiddetti UFE);
- Welfare generativo: un Welfare in grado di rigenerare e far rendere/fruttare le risorse disponibili, per aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali, a beneficio degli aiutati e dell'intera collettività;
- Empowerment: ossia stimolare e valorizzare il processo di crescita personale, aumentare quanto più possibile nelle persone le capacità di autorealizzazione e di appropriarsi del proprio potenziale;
- Partecipazione: come modo di lavorare, sia nella fase di progettazione e decisione, sia nelle azioni concrete, si parte dall'idea che le persone hanno diritto di esprimersi in merito al modo in cui sono gestiti e organizzati i servizi che utilizzano;

considerato che in tale contesto gli Homeless peer (da ora Hope), ovvero persone che pur avendo già attraversato e superato la condizione di persona in stato di grave emarginazione e che hanno iniziato il processo di rielaborazione della propria esperienza, purché con buone capacità relazionali, tolleranti e capaci di mediare nelle situazioni di conflitto, mettono a disposizione sé stessi e il proprio sapere a favore degli altri utenti bisognosi di aiuto concreto ed in particolare il loro sapere esperienziale si affianca al sapere degli operatori sociali e in primis al

sapere dell'utente per raggiungere, attraverso attività condivise fra i soggetti coinvolti, il miglioramento del benessere di ciascuno;

rilevato che alla base dell'efficacia del metodo sta il legame di similarità percepito dai soggetti coinvolti, sentire di avere qualcosa in comune favorisce la credibilità, l'efficacia della comunicazione e facilita la relazione di fiducia. Le persone utenti trovano maggiore comprensione, ascolto, responsabilità ed energia verso il proprio percorso di vita, gli Hope registrano un aumento della propria realizzazione personale, l'operatore (di Enti pubblici e privati) raggiunge migliori livelli di comprensione ed empatia verso l'utenza e i Servizi offrono/partecipano/coprogettano interventi e attività, sempre più personalizzati;

verificato che le esperienze del Comune di Trento sono state riconosciute come buone pratiche a livello provinciale e anche nazionale. Infatti, nei documenti di programmazione ed indirizzo provinciale il coinvolgimento degli utenti esperti nelle diverse attività di accoglienza, secondo la logica del Fareassieme, è stato più volte preso come riferimento per interventi di inclusione e di integrazione;

valutata l'opportunità di continuare a sviluppare il percorso, già avviato da anni con esiti positivi, di rafforzamento del ruolo degli Hope nella rete di interventi e delle azioni al contrasto della grave emarginazione adulta, al fine di rispondere agli obiettivi del D.U.P. nell'attivare progetti di inclusione sociale anche con la collaborazione di soggetti privati non a scopo di lucro ed Enti del terzo settore;

considerato che l'iniziativa del privato sociale, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, si affianca in modo congruente ed efficace all'intervento pubblico nell'ambito della promozione sociale, in quanto vengono mobilitate risorse e messe a disposizione competenze, esperienze, conoscenze del territorio essenziali per prevenire situazioni di disagio e promuovere iniziative tese a migliorare la qualità della vita;

visto l'art. 36 bis della L.p. 13/2007 che prevede la possibilità di concedere ad Enti del terzo settore ed a soggetti privati non a scopo di lucro, aventi finalità coerenti con gli obiettivi della citata Legge, contributi a copertura delle spese riconosciute ammissibili per la realizzazione di servizi ed interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili, ossia tutti gli interventi socio-assistenziali previsti dal Capo V della L.p. 13/2007, compresi gli interventi di prevenzione e promozione di cui all'art. 33, così come precisato nell'Allegato E della deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020 (recante "Linee guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta dei servizi sociali");

dato atto che la progettualità in argomento rientra tra detti interventi di inclusione sociale del citato art. 33;

ritenuto, pertanto, di poter avviare un procedimento ad evidenza pubblica per selezionare un soggetto attuatore della progettualità del Fareassieme nel triennio 2024-2026 per favorire l'inclusione sociale delle persone in stato di grave emarginazione, mediante il coinvolgimento degli Homeless peer (Hope), quali utenti esperti, attraverso la pubblicazione di un Bando che prevede la concessione di un contributo pari al 90% delle spese ammissibili a norma dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 nell'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, predeterminando i criteri di selezione e la modalità di concessione come previsto dall'art. 19 della L.p. 23/1992 (Legge provinciale sull'attività amministrativa);

dato inoltre atto che come previsto dal comma 4 del citato art. 36 bis della L.p. 13/2007 il contributo deve essere concesso nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato: a tale proposito si rileva che la progettualità del Fareassieme è qualificabile come attività/intervento di natura non economica in quanto si colloca fuori da un mercato potenziale, non comportando alcuna redditività né alcun interesse competitivo di natura economica, tenendo conto che i beneficiari del progetto sono persone in stato di marginalità grave. Inoltre, viene anche a mancare l'alea imprenditoriale in capo al soggetto attuatore in quanto si prevede di erogare allo stesso un contributo a copertura dei soli costi documentabili per le attività rese, che sarà integrato con una quota di cofinanziamento che lo stesso dovrà apportare a supporto della progettualità;

visti i seguenti documenti elaborati dal Servizio Welfare e coesione sociale per l'avvio della procedura che sono contenuti nell'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- il Bando per la concessione di un contributo per la realizzazione di un progetto nell'ambito del "Fareassieme" per l'inclusione sociale delle persone in grave stato di marginalità attraverso il coinvolgimento attivo degli Homeless peer (Hope: utenti esperti-senza fissa dimora), che individua i requisiti di partecipazione alla selezione, la tipologia ed i limiti delle spese ammissibili e ogni altra informazione utile alla presentazione della domanda;
- lo Schema di accordo di collaborazione (Allegato n. 1 al Bando), da stipulare con il soggetto

attuatore, ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2 della L.p. 13/2007, che in particolare disciplina le caratteristiche generali per la realizzazione degli interventi e la concessione del contributo;

atteso che possono partecipare alla procedura i soggetti previsti dall'art. 3, comma 3, lett. d) e d bis) della L.p. 13/2007 (Enti del terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore e soggetti privati non a scopo di lucro aventi finalità coerenti con gli obiettivi della citata Legge) che sono operanti nel territorio Val d'Adige con finalità socio-assistenziali ed in correlazione con le loro finalità statutarie:

- perseguono scopi solidaristici, umanitari, di cooperazione sociale;
 - svolgono o sostengono attività dirette a favorire il miglioramento delle condizioni di emarginazione o di disagio socio-economico;
 - promuovono iniziative di carattere educativo/formativo e di socializzazione per contrastare l'emarginazione, migliorare la qualità della vita, prevenire o rimuovere situazioni di bisogno;
- evidenziato che il progetto dovrà svilupparsi secondo due linee di intervento:
- mediazione al conflitto e comunicazione presso luoghi e servizi nei quali sono presenti persone ad alta marginalità sociale;
 - supporto ed accompagnamento all'empowerment degli Hope;

dato atto che, sulla base delle risorse stanziato sul bilancio comunale, l'ammontare del finanziamento per il triennio 2024-2026 risulta pari al massimo ad euro 90.000,00 definito in 30.000,00 annui;

considerato che:

- nei limiti delle risorse stanziato, verrà finanziato un solo progetto, tenendo conto del punteggio ottenuto in sede di valutazione che determinerà la graduatoria;
- il contributo massimo riconoscibile è pari al 90% della spesa ammessa, che non potrà comunque superare gli importi annui sopra riportati, senza alcuna compensazione tra le annualità;
- a carico del soggetto attuatore è prevista almeno una quota minima pari al 10% della spesa, a titolo di compartecipazione alla realizzazione degli interventi previsti dalla proposta progettuale;

ritenuto di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per la procedura definita con il Bando, la pubblicazione dello stesso e la relativa istruttoria, nonché l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione della graduatoria, all'individuazione del soggetto attuatore e all'impegno della spesa, nonché la stipula dell'accordo integrato dal progetto del soggetto attuatore;

ritenuto che il Bando in argomento dovrà essere pubblicato sull'Albo pretorio e sul sito dell'Amministrazione comunale per un periodo di almeno 15 giorni consecutivi e naturali;

ritenuto, inoltre, di autorizzare l'avvio delle attività del progetto, anche nelle more della stipula dell'accordo di collaborazione per consentire la continuità degli interventi già attivati con precedente progettualità Fareassieme;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro Comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei medesimi Comuni;
- Legge provinciale 30.11.1992 n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire al Servizio Welfare e coesione sociale l'immediata pubblicazione del Bando;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di indire, per le motivazioni esposte in premessa, una procedura collaborativa per individuare un soggetto attuatore per la realizzazione di un progetto nell'ambito del “Fareassieme” per l'inclusione sociale delle persone in grave stati di marginalità attraverso il coinvolgimento attivo degli Homeless peer (utenti esperti-senza fissa dimora), attraverso la concessione di un contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007;
2. di qualificare come non economica la natura del progetto di cui al punto 1. per le ragioni indicate in premessa;
3. di procedere alla scelta del soggetto attuatore del progetto attraverso un Bando, nell'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, predeterminando i criteri di selezione e la modalità di concessione come previsto dall'art. 19 della L.p. 23/1992 (Legge provinciale sull'attività amministrativa);
4. di approvare i documenti elaborati dal Servizio Welfare e coesione sociale per l'avvio della procedura contenuti nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione:
 - il Bando per la concessione di un contributo per la realizzazione di un progetto nell'ambito del “Fareassieme” per l'inclusione sociale delle persone in grave stato di marginalità attraverso il coinvolgimento attivo degli Homeless peer (Hope: utenti esperti-senza fissa dimora), che individua i requisiti di partecipazione alla selezione, la tipologia ed i limiti delle spese ammissibili e ogni altra informazione utile alla presentazione della domanda;
 - lo Schema di accordo di collaborazione (Allegato n. 1 al Bando), da stipulare con il soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2 della L.p. 13/2007, che in particolare disciplina le caratteristiche generali per la realizzazione degli interventi e la concessione del contributo;
5. di stabilire che il contributo triennale 2024-2025-2026 per la realizzazione del progetto è stimato in euro 90.000,00, nel limite massimo annuo pari a euro 30.000,00;

6. di prenotare la somma complessiva di euro 90.000,00 e di imputare la spesa al capitolo 564 del centro di costo 15.07 come sotto descritto:
 - per euro 30.000,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 30.000,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 30.000,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 ai fondi che saranno stanziati in sede corrispondente al capitolo 564 dei P.E.G. futuri;
7. di dichiarare che le obbligazioni previste dal presente provvedimento diventano esigibili per gli importi sopra riportati entro il 31 dicembre di ciascun esercizio di riferimento corrispondente alla durata dell'accordo con il soggetto partner del progetto;
8. di stabilire che il Bando ed i relativi allegati siano pubblicati all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune per un periodo di almeno 15 giorni consecutivi e naturali;
9. di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la modulistica necessaria per la procedura definita con il Bando, la pubblicazione dello stesso e la relativa istruttoria, nonché l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione della graduatoria, all'individuazione del soggetto attuatore e all'impegno della spesa, nonché la stipula dell'accordo integrato dal progetto del soggetto attuatore;
10. di dare atto che il Bando e lo schema di accordo potranno essere opportunamente modificati ed integrati dalla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale per aspetti e contenuti esclusivamente formali;
11. di demandare, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la sottoscrizione dell'accordo, da perfezionarsi mediante scrittura privata digitale;
12. di indicare la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale quale responsabile del procedimento e quindi della gestione dell'accordo, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lettera g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
13. di dare atto che l'acquisizione del CIG è rinviata alla stipula dell'accordo o all'avvio del progetto se antecedente;
14. di dare atto che per il progetto è stato assegnato il CUP D61J23000310002;
15. di autorizzare l'avvio delle attività del progetto, anche nelle more della stipula dell'accordo per consentire la continuità degli interventi già attivati con precedente progettualità Fareassieme;
16. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 13/2007 - PROGETTO "FAREASSIEME" PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE IN GRAVE STATO DI MARGINALITA' ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI HOMELESS PEER NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE - APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 90.000,00).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 5

Favorevoli: n. 5 (Ianeselli, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 24.10.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 316 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 13/2007 - PROGETTO "FAREASSIEME" PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE IN GRAVE STATO DI MARGINALITA' ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI HOMELESS PEER NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE - APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 90.000,00).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 19 ottobre 2023

Servizio Welfare e coesione sociale
La Dirigente
dott.ssa Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 316 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 13/2007 - PROGETTO "FAREASSIEME" PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE IN GRAVE STATO DI MARGINALITA' ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI HOMELESS PEER NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE - APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 90.000,00).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	tip o	Ann o	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U	P	2024	12041.04.00564	U.1.04.04.01 .001	1507			30.000,00	"	126192 (11257339)
U	P	2025	12041.04.00564	U.1.04.04.01 .001	1507			30.000,00	"	126193 (11257340)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 19.10.2023